

66050

PROVINCIA DI CHIETI

Tel. 0873 321117 – Fax 0873 321052

Cod. Fisc. 83000350690 – Part. IVA 00249580697

Prot. 663

Addi 28/03/2019

PEC Ministero: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

PEC Regione Abruzzo: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

PEC Snam: ingcos.tapug@pec.snam.it

Oggetto: [ID_VIP: 3861] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto “Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN650 (26”) DP 75 bar lunghezza 87,875 km” Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A.. Parere di competenza comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Con riferimento all'oggetto, vista la nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0029876.22-12-2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione sul sito ed il nominativo del responsabile del procedimento; vista la successiva nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0003952.18-02-2019 di trasmissione delle integrazioni e la comunicazione in merito alla consultazione a seguito della presentazione delle stesse, considerato che:

Il progetto prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km e che questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente “Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20”)”, MOP 64 bar, di lunghezza pari a 83,900 km, che sarà di conseguenza dismesso.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono entrambe nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Esse attraversano tali territori in parallelismo per circa il 70%, procedendo in senso gas lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

Le opere in progetto comprendono anche la realizzazione di una serie di condotte connesse al metanodotto principale, di diametro e lunghezza variabili, la cui messa in esercizio comporterà, anche in questo caso, la rimozione delle corrispondenti opere esistenti.

Contestualmente al metanodotto principale in rimozione, saranno dismesse/rimosse anche alcune opere ad esso connesse di lunghezza e diametro variabili.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito <http://va.minambiente.it/it/Oggetti/Documentazione1721/3045>, si riscontra che per quanto di competenza di questo ufficio, il metanodotto di nuova realizzazione interesserà il territorio comunale per circa 1,110 km attraversando con modalità microtunnel il fiume Treste (circa 420 m), ed il sito pluristratificato denominato colle “La Coccetta” (circa 510 m), per ottemperare alla richiesta della Soprintendenza della Regione Abruzzo (nota MIBAC prot. 24743 del 18/09/2018). Considerando l'importanza naturalistica dell'intera area, al fine di limitare anche gli impatti sull'area SIC IT7140126 “Gessi di Lentella” non sarà rimossa la condotta esistente in tale area, mentre il resto della condotta principale esistente verrà dismessa e rimossa per un totale di circa 1,140 km.

Il metanodotto di nuova realizzazione comprende anche una tratta denominata “Nuovo Stacco Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10”)”, DP 75 bar” di lunghezza circa 94 m, che si stacca dal punto di intercettazione con regolazione 75/64 bar n. 2 previsto sul nuovo Met. Rif. San-Salvo-Biccari. Dopo un tratto di circa 90 metri, la linea si ricollega all'allacciamento esistente “Derivazione per Trivento Agnone DN250 (10”)”, MOP 64 bar” che andrà in dismissione compreso relativo impianto connesso e saranno rimossi a seguito della realizzazione del nuovo metanodotto.

DICHIARA

Che la progettazione dell'opera in esame risulta compatibile con quanto disposto dalla pianificazione comunale per le aree interferite, anche in relazione alle modalità realizzative e di ripristino dei luoghi.

Si esprime pertanto parere **FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'infrastruttura, con le seguenti prescrizioni:

COMUNE DI LENTELLA

66050

PROVINCIA DI CHIETI

Tel. 0873 321117 – Fax 0873 321052

Cod. Fisc. 83000350690 – Part. IVA 00249580697

- che la fascia necessaria alla lavorazione e alla posa in opera delle tubazioni sia limitata al minimo indispensabile;
- che vengano attivati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dell'ambiente integro utilizzando la massima attenzione agli interventi di ripristino;
- che la realizzazione dell'opera sulle aree interessate da specie arboree preveda obbligatoriamente interventi di ripristino delle stesse;
- che siano adottati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei sistemi idrici presenti nel sito;
- che dovrà essere comunicato, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo unico di un rappresentante della direzione dei lavori con il suo recapito telefonico diretto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Maurizio ANTONINI

